

Con che remandarci a poco a poco la sede, mentre il bisogno, e l'odio
oltrati di zelo, che generavano una forte disposizione di animi pronti
a vindicare l'antica Maestà de' Consigli, perché la riportavano ora
rata, ed offesa in questa occasione.

Queste prime amarezze riceverono accrescimento da altre sopravvenute
di poi, le quali ad una, ad una esaminate, se bene ammirata
di segreto momento, nondimeno, avesse consigliate, fatto più acuto, e
numeroso il Partito de' Cattolici desiderosi di qualche revoluzione, che sol-
discese alle loro intenzioni. Ma due fonti principalmente nutrivano
le cause di questo loro desiderio; cioè dall'ingenera prega dal Tribu-
nale in alcuni affari Politici, o Civili, e dai Consigli operati sopra i
Patrizi con più frequenza de' tempi addietro. Quanto ai primi il
Tribunale si era creduto in poetta di poter provvedere p' oggetti di sta-
to alla eggenza loro improvvia, che non ammetteva i metodi lenti, e
paleggi delle spedizioni ordinarie. Quanto ai secondi si vedeva
corretto dalla continua molitudine de' nomi, de' a lui giungendani,
perché negli altri Magistrati, o mancava l'autorità, o non era suffi-
ciente, perché indebolita da simili ragioni. Conosceva Egli, che non può
sussistere un Governo, dove manchino i mezzi p' impedir segretamente,
e con brevità alcuni subitanei affari, non preveduti da legge, e
dove non sia un Magistrato d'indispensabile obbedienza. La lan-
ga pace, sebben utile p' altri rispetti, aveva allontanati gli uomini
dallo studio de' doveri verso la Patria, e gli aveva ammollati nell'
Ozio, e nel suo sfattamente, che canagliati i primi Cattumi, e sosti-
nuite nuove rupenze, ne rientrata quale discapito ancora la Pubblica
Disciplina. Il Paenitentio Domestico non era più sufficiente ai peccati
della famiglia, e a quelli dei viaggi, oni che ne veniva la fatal con-
seguenza, che molti più de' tempi addietro si abbandonavano alle
sceleragini. E' richiesta p' le estinzioni di nostre famiglie, ardenute
in questo secolo, egendo raccolte in poche facciano i ricchi invaditori dai
poverti, li poverti disprezzati dai Ricchi, e quelli di mezzo disfidenti degli
uni, e degli altri. Pareva ancora, che vero i Suditi non si uccide
dalla Nobiltà dominante la congetta amorevolzza, e riguardo, p' quella
ragione omune agli Stati tutti, che la Pace tiene i Suditi in osservanza
del Principe, quando la Guerra tiene il Principe in osservanza del Sudito.